

no ficure ed abbondanti le raccolte di tal genere .

In oltre vi è lungo il golfo di S. Eufemia un'altra vasta pianura di più miglia tutta irrigabile , se non fosse sommersa sotto le acque del fiume Amato , le quali per una imperdonabile negligenza , avendo traboccato da alcuni anni a questa parte , nè loro essendosi fatto il facile riparo per allacciarle nel fiume , resero le migliori terre della Calabria una pestifera maremma . Erano così fertili dette terre prima di esser sommerse , che con picciolissima coltura davano maravigliose raccolte di grano , e di granone . Ora da vent' anni a questa parte la sommersione le rese affatto inutili , e rese anche l'aria all'intorno malsana , lo che reca un danno gravissimo a' paesi convicini , che sono popolosi , ed hanno un territorio ristretto , e mancante di terre atte alla coltura del grano .

Ma quel che più mi sorprese nelle osservazioni da me fatte in detta Provincia si fu , che anche sopra gli Appennini , che la traversano , vi sono vaste pianure capaci di essere irrigate dalle copiose acque che scendono dalle creste di dette montagne , e vanno a formare i fiumi della Calabria . Sono al presente tali pianure montagnose affatto incolte , e coperte di felci , e per conseguenza